

Nella societ  dei precari e delle alte percentuali di disoccupazione si cercano soluzioni efficienti per sopravvivere s  alla crisi, ma soprattutto ai provvedimenti fiscali attuati per bilanciare i conti pubblici.

La vera arma vincente nell'–ondata di tasse, aliquote e imposte resta l'–occupazione, meglio se a lavorare siano entrambe i coniugi, e ancor meglio se parliamo di ambiti diversi; in questo modo laddove venisse meno un impiego, il rimanente salverà l'–economia familiare. Questo il principio delle parole del Ministro del Welfare, Elsa Fornero intervenuto al convegno sulla famiglia nella sala della Lupa alla Camera dei Deputati: lo strumento utile, considerato il vero ammortizzatore sociale contro lo stato di povertà sarebbe rappresentato dall'–occupazione di entrambe i coniugi.

Il principio dell'equità rappresenta la vera linea guida della Repubblica - afferma il Presidente Nazionale del Patronato Epas, Denis Nesci - un valore che non può essere posto in secondo piano, ma va continuamente applicato in tutte le direttive e le norme che il nostro Governo mette in atto. Mantenendo la strada dell'imparzialità e della giustizia sarà più difficile cadere in errore, e al tempo stesso sarà garantito l'equilibrio sociale

Una lancia viene spezzata a favore delle lavoratrici sottolineando l'importanza di offrire possibilità occupazionali che supportino lo status femminile, che deve rispondere ad esigenze familiari spesso differenti; allo stesso tempo la garanzia delle pari opportunità deve rappresentare il trampolino di lancio verso la ripresa economica dell'intero Paese.

Il Ministro Fornero, nell'intervento in occasione della premiazione della X edizione del Sodalitas Social Award, ha evidenziato come molti sistemi pensionistici abbiano riversato il loro peso sulle generazioni future non dimostrando concretamente solidarietà alla popolazione.

«La solidarietà, dov'essere concretizzata in azioni tangibili» afferma, concludendo il suo pensiero il Presidente Nesci- ricollocando le risorse in modo tale che il welfare pubblico divenga una realtà tangibile per tutte le fasce sociali, soprattutto per le più deboli, con provvedimenti efficienti e strutturalmente finalizzati alla riqualifica dei servizi sociali, con particolare attenzione ai giovani ma non solo quelli di oggi, anche quelli di domani, non penalizzando il loro entusiasmo e soprattutto la loro forza lavoro perché sarà proprio quella stessa forza lavoro a trasformarsi domani in pensione.»